

## Albania-Salento, la rotta aerea della droga

**Pubblicato:** Martedì 8 Settembre 2015



La notizia degli arresti nell'operazione antidroga guidata dalla Squadra Mobile di Torino ha molto colpito la comunità di **Angera, dove lavorava Pasquale D'Ambrosio**, il ristoratore proprietario dell'aereo impiegato nel traffico di stupefacente tra Italia e Albania. L'arresto del gruppo criminale, convalidato dal Gip di Torino, **non è avvenuto in flagranza di reato ma sulla base di elementi indiziari gravi**, quelli raccolti dalla Mobile che ha monitorato la filiera operativa: un passaggio aereo dall'Albania alla Puglia, lo **scalo tecnico su una pista in erba della costa ionica del Salento**, il balzo aereo fino a Gattinara, poi lo spaccio nella provincia piemontese.

Operazione audace, quella aerea, ma non impossibile: **l'ultraleggero Dynamic di D'Ambrosio è un velivolo di ottime caratteristiche**, veloce e a larga autonomia, in grado di coprire la lunga rotta tra i monti dell'Epiro e le Alpi. E i voli illegali Albania-Italia non sono inediti: solo nei giorni scorsi un'altra operazione di polizia ha fatto scoprire un altro gruppo che **operava con modalità simili ma usando un aereo più piccolo e meno moderno**, operando su una piccola aviosuperficie ufficialmente chiusa, a Ostuni. In entrambi i casi i voli arrivavano in modo illegale dall'estero su piste secondarie, senza dunque transitare da controlli doganali.

Ad Angera e sul lago moltissime persone conoscono **D'Ambrosio, sia per la sua attività professionale di ristoratore**, sia per la sua **grande passione per l'aviazione da diporto** e per gli ultraleggeri. D'Ambrosio aveva gestito a lungo una nota pizzeria della cittadina all'ombra della rocca, poi a dicembre 2010 aveva fatto richiesta per la **concessione del lido "alla noce"**, una spiaggetta comunale molto conosciuta e apprezzata, all'ombra di un robusto noce. Qui D'Ambrosio aveva rilanciato l'attività, da chiosco a lounge ristorante, divenuto molto conosciuto. Qualche problema di tanto in tanto sulla gestione di traffico e parcheggi sul lungolago (una volta D'Ambrosio espose un cartello polemico contro le multe ricevute), ma il locale andava molto bene.

Lo conferma anche il sindaco di Angera, **Alessandro Paladini Molgora**. «Aveva fatto miglierie e per questo la concessione era stata rinnovata rivedendo anche il canone – dice il sindaco – qualche anno fa, prima della mia amministrazione. **Il locale andava molto, aveva anche servizio di imbarcazione per portare clienti da Arona**». Secondo la questura di Torino D'Ambrosio risulta pregiudicato, ma il sindaco si limita a un elemento: «Aveva avuto un problema con un allaccio abusivo alla rete Enel, ma eravamo stati avvertiti e siamo in attesa di conoscere l'esito della vicenda». **Influirà la vicenda sulla concessione? «Dovremo valutare con il legale dell'ente».**

Accanto a quella d'imprenditore della ristorazione, l'altra faccia di D'Ambrosio è la passione per l'aeronautica. Era conosciutissimo nei paesi della zona come pilota, postava le immagini dei suoi voli su Facebook, a volte altri piloti lo raggiungevano alla Noce, ma nessuno poteva immaginare che un giorno la Polizia potesse contestargli un coinvolgimento in un gruppo che organizzava il traffico di droga.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it

